



CITTA' DI
SAN GIORGIO A CREMANO

RASSEGNA STAMPA E WEB **del 27 luglio 2018**

A cura dell'Ufficio Stampa del Comune di San Giorgio a Cremano

27 Luglio 2018

Roma



SAN GIORGIO A CREMANO. GIÀ INVIATI GLI AVVISI AGLI ESERCENTI

Comune: presto recuperi crediti da utenti domestici inadempienti

SAN GIORGIO A CREMANO, Approvata in Consiglio Comunale, come prescritto dalla norma, la salvaguardia degli equilibri di bilancio 2018. Maggioranza compatta sulla votazione dell'atto che ha ottenuto parere favorevole del Collegio dei Revisori. Durante l'assise, l'assessore alla Pianificazione Finanziaria, Luigi Goffredi ha mostrato i notevoli miglioramenti rispetto alla situazione finanziaria dell'Ente, evidenziando una riduzione dei tempi di pagamento dei fornitori e un saldo positivo di cassa di oltre 5 milioni. Numeri che denotano il trend positivo evidenziato in occasione dell'approvazione del bilancio consuntivo 2017 e di quello previsionale 2018. Sui dati generali, riscontro positivo sta avendo anche

l'accelerazione nelle procedure di recupero dei tributi 2017. A breve infatti partiranno, dopo quelli già inviati alle utenze commerciali, anche gli avvisi bonari nei confronti delle utenze domestiche inadempienti. Che l'Ente, contrariamente a quanto dichiarato dall'opposizione, fosse in salute è confermato inoltre da tre dati fondamentali: ad oggi in cassa vi sono oltre 5 milioni di euro, senza aver ancora tenuto conto degli incassi della Tari 2018, che si manifesteranno da luglio a dicembre, creando così liquidità per poter pagare i fornitori. Pertanto, ad oggi non risulta attivata alcuna anticipazione di cassa. Inoltre, la bilancia pagamenti riscossioni evidenzia chiaramente che l'Ente riesce a far fronte a tutti gli impegni.



La giunta ha ribadito che ad oggi in cassa vi sono oltre 5 milioni di euro, senza aver ancora tenuto conto degli incassi della Tari 2018, che si manifesteranno da luglio a dicembre e che non ci sono state anticipazioni di cassa. "Questi sono i fatti - dichiara il sindaco Giorgio Zinno - che confermano coerenza e attendibilità dell'attività amministrativa. Come si legge nella stessa relazione dei revisori, gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa. L'approvazione di oggi è un segnale di coerenza e attendibilità da parte dell'amministrazione, in particolare grazie al lavoro svolto dall'assessore Goffredi, dai dirigenti e dai tecnici che hanno lavorato per confermare questo trend".

SAN GIORGIO A CREMANO

Secondo i dati forniti dall'esecutivo in cassa ci sono ben cinque milioni di euro



La maggioranza approva senza problemi la delibera messa a punto dall'assessore Luigi Goffredi

Equilibri di Bilancio, sì del Consiglio

Il primo cittadino:

"Confermato il trend positivo come attestano i revisori"

di Giuseppe Palmieri

SAN GIORGIO A CREMANO - Via libera del Consiglio alla delibera di salvaguardia degli equilibri di Bilancio. Nessun problema di tenuta per il sostegno alla giunta. La maggioranza si è mostrata contraria sulla votazione del patto che ha ottenuto parere favorevole dei colleghi dei revisori. È stato l'assessore alla Pianificazione Finanziaria, Luigi Goffredi (in basso), a relazionare ai consiglieri evidenziando "una riduzione dei tempi di pagamento dei fornitori e un saldo positivo di cassa di oltre 5 milioni. Numeri che denotano il trend positivo mostrato in occasione dell'approvazione del bilancio consuntivo 2017 e di quello previsionale 2018. Sui dati generativi, riscontro

positivo sta avendo anche l'accelerazione nelle procedure di recupero dei tributi 2017. A breve infatti partiranno, dopo quelli già inviati alle aziende commerciali, anche gli avvisi bonari nei confronti delle utenze domestiche inadempiute". Di parere diametralmente opposto l'opposizione, che ha attaccato la gestione contabile della giunta. La giunta ha ribadito che ad oggi in cassa vi sono oltre 5 milioni di euro, senza aver ancora tenuto conto degli incassi della Tari 2018, che si manifesteranno da luglio a dicembre e che non ci sono state anticipazioni di cassa. "Questi sono i fatti - dichiara il sindaco Giorgio Zinno - che confermano coerenza e attendibilità dell'attività amministrativa. Come si

legge nella stessa relazione dei revisori, gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa. L'approvazione di oggi è un segnale di coerenza e attendibilità da parte dell'amministrazione, in particolare grazie al lavoro svolto dall'assessore Goffredi, dai dirigenti e dai tecnici che hanno lavorato per confermare questo trend".

Per l'assessorato Visone che presto sarà sostituito

Parcheggi su aree libere, salta la discussione

San Giorgio a Cremano

ogni modo, è l'iter procedurale del nulla osta sottoscritto da Visone. Nello scorso novembre il dirigente all'Urbanistica aveva infatti negato all'azienda il permesso a edificare, con conseguente minaccia di ricorso al Tar della ditta. A gennaio si registra l'intervento del settore Avvocatura, con la dirigente Lucia Cicatello che - dando già per persa l'eventuale causa - smentisce con una sentenza amministrativa del 2010 il parere di Visone e addirittura formula una proposta di delibera di giunta per la realizzazione del parcheggio. La proposta verrà ritenuta "anomala" e ingenerata dal segretario generale e quindi rigettata. Nel giro di pochi mesi, per ragioni certamente tecniche che presentando dall'Urbanistica della Cicatello, gli uffici dell'Urbanistica cambiano totalmente linea: dapprima Visone presenta al Consiglio una proposta di delibera (la stessa presentata dall'Avvocatura), poi senza attendere l'esito, rilascia il permesso alla costruzione. L'operato dei dirigenti ha destato più di qualche perplessità anche nella maggioranza, che non ha voluto rilasciare commenti sulla validità del progetto con il piano traffico e il piano parcheggio attualmente vigente.

Ad esprimersi contro la realizzazione del parcheggio a raso anche l'ingegner Ferdinando Cacace, presidente dell'associazione operatori edili vesuviano Opus, che ha scritto di suo pugno una lettera ai consiglieri per spiegare le proprie motivazioni: "La sentenza a cui fa riferimento l'Avvocatura nel suo parere dice l'esatto opposto di quanto hanno dichiarato - ci ha raccontato -, se fosse così semplice edificare posti auto non interventi potrebbero fondersi in Campania e noi saremmo contenti poiché saremmo i primi ad arricarli". Tutto è stato comunque rimandato alla prossima riunione di Assise, sempre che Visone possa essere ancora presente per spiegare nel dettaglio le dinamiche del repentino cambio di rotta.



© RIPRODUZIONE RISERVATA